



**SETTORE ECONOMICO-PROFESSIONALE
01 – AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA**

STANDARD FORMATIVO QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI

1. GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI

STANDARD FORMATIVO DI DETTAGLIO

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹	
<u>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</u>	
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Area di Attività	ADA.1.242.805 Costruzione di aree verdi, parchi e giardini ADA.1.242.806 Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Qualificazione regionale	Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.4.1.3.1 Agricoltori e operai agricoli specializzati di vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali 6.4.1.3.2 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.4.1.3.1 Agricoltori e operai agricoli specializzati di vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 81.30.00 Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il giardiniere d'arte per giardini e parchi storici è un professionista che opera nel settore della sistemazione di parchi, giardini e aiuole. È in grado di realizzare gli interventi volti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, padroneggiando le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti. Realizza interventi di restauro, conservazione, manutenzione e gestione dei giardini e parchi storici nell'ambito del verde pubblico e privato.

¹ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

STANDARD FORMATIVO DI DETTAGLIO

Durata complessiva minima del percorso formativo (ore)	h. 800
Durata minima delle attività di aula e laboratorio (ore)	h. 500
Durata delle attività relative alle KC (ore)	h. 60
Durata minima delle attività di stage (ore)	h.240
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	<p>Compimento della maggiore età e possesso di Diploma di Scuola Secondaria di II Grado ovvero aver assolto l'obbligo di istruzione e aver maturato comprovata esperienza professionale di almeno tre (3) anni nel settore di pertinenza.</p> <p>Per tutti i cittadini stranieri è, inoltre indispensabile la conoscenza della lingua italiana, orale e scritta, al fine di partecipare attivamente al percorso formativo, tramite un test d'ingresso. In alternativa al test si può presentare una certificazione riconosciuta a livello nazionale ed internazionale il cui livello minimo di uscita sia A2, secondo gli standard del CEFR. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto erogatore entro l'inizio delle attività formative. Tutta la documentazione va conservata agli atti da parte del soggetto erogatore.</p>
Percentuale massima di FAD sulla durata complessiva delle attività di aula e laboratorio	0
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante laboratori pratici.
Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali	Docenti qualificati, per almeno il 50% provenienti dal mondo del lavoro e in possesso di documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. È necessario disporre di laboratori congruamente attrezzati.
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	<p>Verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF e prove di valutazione finale mediante prova pratica in situazione (reale o simulata).</p> <p>Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.</p>
Gestione dei crediti formativi	Nelle more dell'approvazione della regolamentazione regionale in materia, è cura dell'Organismo formativo accreditato ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii., valutare, per ogni singolo candidato, gli eventuali crediti formativi.
Attestazione Finale	<i>Certificato di qualificazione professionale</i> in conformità agli standard di cui all'art.6 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13
Eventuali ulteriori indicazioni	-

STANDARD FORMATIVO DI DETTAGLIO

Unità di Competenza (collegata alla Unità Formativa in rapporto 1:1)	Key Competence (collegata al Modulo in rapporto 1:1)	Aula didattica	Laboratorio
UC1 Interpretare ed analizzare progetti di giardini e parchi storici e cogliere la soluzione storico, culturale e paesaggistica che gli stessi rappresentano		h.70	0
UC2: Identificare le caratteristiche di terreni e terricci		h.30	h.10
UC3: Eseguire diverse tipologie di intervento sul terreno (concimare, seminare, disinfestare, ecc.)		h.30	h.20
UC4: Riconoscere le diverse tipologie di piante, loro caratteristiche e portamenti fisici, esigenze, fabbisogni nutritivi e di ambientazione, nonché le fitopatologie più comuni		h.60	h.40
UC5: Eseguire operazioni di analisi della stabilità, consolidamento, potatura, abbattimento ed innesto		h.50	h.40
UC6: Predisporre interventi di giardinaggio e di florovivaismo		h.50	h.40
UC7: Conoscere la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare nell'ambito dei beni culturali, giardini e parchi, verde pubblico e privato, floricoltura e giardinaggio		h.20	h.10
UC8: Collaborare nella pianificazione dell'organizzazione del lavoro		h.30	-
	K.C.1. Comunicazione nelle lingue straniere	h.40	0
	K.C.2. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	h.20	0